



# Istituto Comprensivo *Beato Don Pino Puglisi*



LE 10 PAROLE DEL

“MANIFESTO”

DELL'IC BEATO DON PINO PUGLISI

## PREMESSA

Il seguente decalogo presenta alcuni ambiti entro i quali si è svolta l'azione antropologica e spirituale del Beato don Giuseppe Puglisi. Il nucleo centrale di tale azione consiste nel condurre la persona alla realizzazione di sé in tutte le dimensioni dell'esistenza. La nostra comunità scolastica, ereditando dall'operato di 3P il percorso di ricerca di senso che ha caratterizzato la sua relazione con l'(A)ltro, ne attualizza i principi educativi, declinandoli nel contesto socio-culturale in cui risiede, e si impegna a coniugarli con le esigenze e le sensibilità delle future generazioni.

### 1. CULTURA

La cultura è approfondimento, attenzione, costruzione di una coscienza civile, sforzo del cuore e della mente tesi entrambi alla realizzazione del fine ultimo: il bene. Il bene per l'uomo, il bene per la società. La cultura si sostanzia quindi di accoglienza, dialogo, compassione. La cultura è per noi clemenza e sostegno per chi cade, mutuo soccorso, sapienza e mitezza di parole e di costumi. La cultura è un antidoto potentissimo contro ogni forma di illegalità, contro tutte le mafie.

### 2. PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE

La partecipazione sostanzia la democrazia, ne è corpo solido. Senza partecipazione e condivisione di principi e scopi educativi l'azione pedagogica è inefficace. Partecipazione è inclusione, attenzione quindi alla persona e ai suoi bisogni e desideri; occorre eliminare la subcultura della discriminazione e della sopraffazione con pratiche educative che guardino alla persona umana inserita in una società sempre più complessa. Partecipazione e inclusione sono quindi comandi etici e fini che una pedagogia dell'accoglienza deve realizzare.

### 3. LEGALITÀ

Legalità per noi non è parola astratta, neutra, con la quale indicare genericamente un'educazione formale alla cittadinanza. Legalità è spinta al cambiamento dei costumi e delle pratiche non conformi al rispetto dell'altro, al senso profondo della comunità civile e alla giustizia sociale. Legalità è così costruzione del senso dello Stato, cura del bene comune, piena coscienza di un cammino conforme alle regole del vivere civile.

### 4. ETICA

Riteniamo fondanti del nostro agire educativo alcuni principi etici: rispetto della persona e dei suoi diritti, riconoscimento del valore altissimo delle differenze individuali e culturali. Riteniamo che questi valori debbano essere condivisi per creare una comunità educativa autentica.

### 5. SOCIETÀ E COMUNITÀ

Fare società tra gli uomini è fare comunità. Crediamo nel valore dell'amicizia non soltanto come privato scambio di sentimenti, ma come bene pubblico da diffondere. Facciamo scuola per fare comunità.

### 6. RELIGIONE

Incontro, ascolto, dialogo e ricerca di senso. Queste parole possono ben descrivere Padre Pino Puglisi. A

queste affidiamo la definizione di religione: incontro con il Logos, ascolto dell'altro e quindi dialogo aperto e franco.

#### **7. INNOVAZIONE SOCIALE**

E' innovazione sociale creare ponti, intessere rapporti con gli altri e agire per il progresso civile della società. La scuola è così motore di progresso, luogo di discussione e confronto in cui si esercita la democrazia.

#### **8. ECOLOGIA**

Riteniamo la questione ambientale il centro, il fulcro delle problematiche politiche ed economiche oltre che sociali dei nostri tempi. Non si può eludere il problema ambientale: ecologia per noi vale rispetto della nostra casa che è il Mondo, relazione autentica con l'ambiente. La coscienza ecologica è un altro potentissimo argine contro tutte le forme di mafia, di criminalità in generale.

#### **9. TERRITORIO**

Uno degli esempi più alti dell'opera di Padre Pino Puglisi a Brancaccio è l'analisi del territorio, la profonda analisi dei rapporti economici e sociali che lo regolano. Conoscere un territorio profondamente vuol dire avere anche la possibilità di sperimentare soluzioni.

#### **10. SALUTE**

Siamo normalmente abituati a considerare la salute come assenza di malattie, tuttavia essa è fondamentalmente il raggiungimento di un buon equilibrio tra uomo e natura. In questa parola si condensano autenticamente le nove parole precedenti: laddove cultura, partecipazione ed ecologia sostanziano la cittadinanza attiva, obiettivo che tutti noi ci poniamo di raggiungere con la nostra pratica pedagogica.